



TGCOM24 > RUBRICHE

GIANCARLO BASTIANELLI

18 NOVEMBRE 2016 17:01

A "Popular" il chitarrista e compositore Maurizio Colonna

L'artista da' alle stampe il suo nuovo lavoro "25 Pop Studies for Guitar"

LEGGI DOPO

COMMENTA

STAMPA



Maurizio Colonna chitarrista, compositore e didatta, apprezzato in egual misura in queste tre dimensioni da critica e pubblico, dà alle stampe il suo nuovo lavoro "25 Pop Studies for Guitar", pubblicato da Edizioni Curci in forma di album di spartiti, con un cd allegato. Ottimi i riscontri da parte del pubblico per questo lavoro a poche settimane dalla sua uscita.

E' un grande piacere ospitare Colonna questa settimana a "Popular", un artista tra i più apprezzati nell'ambito della musica contemporanea italiana ed internazionale, compositore ed esecutore di musiche senza tempo, che danno sempre all'ascoltatore grandi emozioni.

Cosa rappresenta per te questa nuova uscita editoriale e discografica?

E' il frutto di un lungo lavoro compositivo, dice Maurizio Colonna, soprattutto legato a questi ultimi anni, in cui ho suonato e insegnato in dimensioni molto diverse. Ho scritto questi studi "pop" con l'intenzione di offrire ai chitarristi classici un materiale nuovo e sono contento di aver realizzato sia l'album di spartiti che il cd, in cui ho registrato tutti i brani, rendendo, credo, più semplice la comprensione delle mie intenzioni musicali.

La tua raccolta è adatta sia per un uso didattico che concertistico....

R - Penso di sì, o meglio, lo spero. La scrittura è volutamente facile e quindi può essere letta da chi ha poca esperienza strumentale; nello stesso tempo, la gran parte dei brani, può essere interpretata in concerto, in modo da svelarne le potenzialità polifoniche sottintese.

Ad influenzarti non sono state in questi anni solo l'esecuzione o la composizione ma anche l'ascolto della musica, dal momento che le tue composizioni "toccano" in realtà diversi generi

Mi sono sempre nutrito di musica, senza pregiudizi, attraversando secoli di storia, dal canto gregoriano al rock, dal contrappunto bachiano al minimalismo, e tanto altro ancora, sempre in piena libertà: tutto ciò ha influenzato il mio modo di scrivere. In questo lavoro emerge l'esigenza di sentire atmosfere da "palco pop" e contemporaneamente di inseguire sensazioni intimistiche, in cui ci si può ritrovare armonicamente in compagnia di se stessi.

Presenterai dal vivo il tuo nuovo lavoro?

Sono programmate numerose presentazioni all'interno di seminari didattici che terrò in varie città, per avvicinarmi concretamente ai chitarristi e al pubblico. Spiegare le mie idee, oltre che suonare, è per me doveroso e costituisce il modo più produttivo per coinvolgere gli altri, cercando di far vivere in loro il mio entusiasmo.

